

**Convegno “Chiese strumento di pace?”
2 GIUGNO 2010 – MILANO**

COMUNICATO STAMPA

Oggi, 2 giugno, festa della Repubblica, noi credenti delle chiese cattoliche, evangeliche e ortodosse, riuniti sotto il nome di una pace che si radica nella giustizia

- richiamiamo il Governo italiano al rispetto dell’art. 11 della Costituzione, “L’Italia ripudia la guerra...”: monito per potersi dire paese democratico;
- condanniamo fermamente l’aggressione armata della Marina israeliana contro civili disarmati in acque internazionali, compiuta nella notte del 31 maggio;
- facciamo nostre le richieste dei pacifisti:
 - o interrompere l’embargo che chiude la striscia di Gaza
 - o la pace per una Gerusalemme di più popoli, rompendo con la logica militare dei muri
 - o il rispetto della vita dei costruttori di pace, di chi è solidale con le vittime delle guerre

Ci impegniamo noi per primi a migliorare la nostra non violenza.

Chiediamo infine a tutte le persone che hanno a cuore processi di pacificazione non violenta a listare in nero le proprie bandiere arcobaleno in segno di lutto per tutti coloro che a Gaza o su navi della speranza lottano per un mondo più giusto.